

CODICE ETICO DELLA RIVISTA “L’INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI”

Il Codice Etico della rivista “L’Industria delle Costruzioni” si prefigge l’obiettivo di definire i principi a cui devono attenersi gli organi della rivista, gli Autori e i *referee* per garantire la qualità ed attinenza degli articoli pubblicati nonché il rispetto delle leggi e delle norme etiche che devono assicurare l’applicazione di pratiche corrette nella pubblicazione e diffusione di contributi di natura scientifica.

Il Codice Etico della rivista di “L’Industria delle Costruzioni”, per questo scopo, si articola in tre sezioni: Responsabilità della Direzione e della Redazione, Responsabilità degli Autori, Responsabilità dei Revisori.

Responsabilità della Direzione e della Redazione

Il Direttore della Rivista, il Comitato Scientifico e il Comitato di Redazione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista stessa. Nelle loro decisioni essi sono tenuti a rispettare le strategie e l’impostazione editoriale della Rivista. Essi sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Il Direttore e il Comitato di Redazione individuano i temi di ogni numero e identificano un eventuale curatore per le sezioni tematiche. Nell’assumere le proprie decisioni, il Direttore e il Comitato di Redazione si avvalgono del supporto di studiosi ed esperti anche esterni al Comitato Scientifico e allo stesso Comitato di Redazione, secondo una procedura di *blind peer review*.

Il Direttore può decidere di respingere gli articoli non coerenti con la linea editoriale della Rivista o che non presentano i requisiti minimi necessari per la pubblicazione, oppure può sottoporre gli articoli a un’analisi ponderata di valutazione dei manoscritti, fondata esclusivamente sul loro contenuto scientifico, senza che sia fatta distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli Autori. La Direzione e i componenti del Comitato di Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli Autori e dai Revisori.

Responsabilità degli Autori

Gli Autori devono garantire l’originalità dei manoscritti presentati ed evitare di sottoporre contributi già pubblicati, interamente o parzialmente, in altre riviste oppure in diverse collocazioni editoriali (es. capitolo di libro), anche se in lingua diversa, fatto salvo quando rieditati in tal misura e contenenti significative integrazioni rispetto a quello presentato da costituire un nuovo oggetto di divulgazione. Non devono inoltre essere presentati contributi contemporaneamente sottoposti per la pubblicazione ad altre riviste. Possono essere proposti articoli già presentati a convegni se rieditati come sopra specificato. Gli articoli che presentano studi già pubblicati, possono essere accettati solo se contengono prospettive teoriche e/o dati e/o risultati non esaminati nel testo originario. È comunque necessario citare in bibliografia il lavoro precedentemente pubblicato.

Gli Autori di un articolo già pubblicato dalla rivista “L’Industria delle Costruzioni” sono tenuti a chiedere alla rivista il permesso di pubblicare il loro articolo (o una selezione del loro articolo, o una sua traduzione) in un’altra rivista o in altra collocazione editoriale (es. capitolo di libro). Gli Autori devono garantire che i contributi sottoposti per la pubblicazione non contengano asserzioni illegali né alcuna forma di plagio o falsificazione. Gli Autori sono tenuti a indicare esplicitamente i riferimenti bibliografici di tutti i lavori richiamati, testualmente oppure indirettamente, nel proprio articolo.

Gli Autori devono indicare nel manoscritto ogni eventuale conflitto di interesse – finanziario, commerciale, politico, accademico o di altra natura – che possa influenzare i risultati o l'interpretazione del manoscritto. Tutte le fonti di sostegno finanziario ricevute dall'Autore per la realizzazione della ricerca a cui fa riferimento il manoscritto devono essere indicate. Gli Autori hanno la responsabilità di tutti i materiali inclusi nel manoscritto presentato a "L'Industria delle Costruzioni". Il manoscritto deve contenere un resoconto accurato e dettagliato del processo di ricerca svolto e una chiara descrizione dei risultati ottenuti. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.

Tutti coloro che hanno apportato un contributo significativo allo svolgimento del lavoro descritto nel manoscritto devono essere indicati come co-autori e condividere la responsabilità per i risultati ottenuti. I nomi di altri soggetti che abbiano in qualche modo coadiuvato gli Autori nella realizzazione del progetto di ricerca devono essere citati in una nota di chiusura del manoscritto o in un paragrafo riservato ai ringraziamenti. Nel momento in cui sottopone un manoscritto, l'Autore corrispondente deve aver ricevuto dai suoi co-autori l'assenso per la presentazione dell'articolo, nonché per l'ordine di elencazione degli autori e l'eventuale attribuzione dei paragrafi. L'Autore corrispondente deve inoltre garantire che tutti i coautori abbiano visto e approvato la versione definitiva dell'articolo che verrà pubblicato.

Gli Autori hanno la responsabilità di preservare e proteggere la privacy, la dignità, il benessere e la libertà di tutte le persone che sono state coinvolte nel progetto di ricerca. La pubblicazione di ogni dato o informazione che consenta la loro identificazione deve essere autorizzata dagli interessati e deve essere rispettato il loro volere nel caso venisse richiesto l'anonimato. Gli autori dovrebbero verificare che i loro articoli non contengano alcuna violazione del diritto d'Autore (ad esempio per citazioni, tabelle, figure, fotografie, ecc. tratte da altre pubblicazioni) e assicurarsi di avere tutti i permessi necessari prima della presentazione.

Responsabilità dei Revisori

La rivista "L'Industria delle Costruzioni" può sottoporre tutti i contributi proposti per la pubblicazione, che hanno superato il primo vaglio del direttore, a un ulteriore processo di verifica ad opera dei Revisori, che dovranno compiere la propria valutazione con obiettività, equità e professionalità, senza essere condizionati da pregiudizi personali nei loro commenti e giudizi.

Essi sono demandati ad esprimere valutazioni nel rispetto dei criteri di rilevanza qui di seguito annotati: interesse dell'argomento, originalità del contributo, chiarezza espositiva, rilevanza dell'eventuale analisi empirica, coerenza con la linea editoriale della Rivista.